

Al Bambino Gesù arriva “Lokomat” il robot che aiuta i bimbi a camminare

IL NUOVO DISPOSITIVO È UN PROGETTO REALIZZATO GRAZIE AI 2,5 MILIONI DI EURO DONATI DALLA FONDAZIONE ROMA

NELLA SEDE DEL GIANICOLO VERRÀ MONTATO ANCHE UN NUOVO MACCHINARIO PER LA DIAGNOSTICA AVANZATA DEI TUMORI

LA DONAZIONE

Un nuovo robot per aiutare i bambini a tornare a camminare e un macchinario essenziale per la diagnostica avanzata dei tumori. Sono i due progetti che l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù potrà realizzare grazie alla donazione della **Fondazione Roma**, che ha stanziato ben 2,5 milioni di euro. Il dispositivo robotico per la riabilitazione motoria andrà nella sede di Palidoro mentre la PET-TAC di ultima generazione nella sede centrale del Gianicolo. Il sofisticato macchinario per il trattamento riabilitativo delle patologie congenite e acquisite del sistema nervoso e muscolo scheletrico si chiama “Lokomat” e viene utilizzato nei centri nazionali e internazionali di riabilitazione più avanzati per migliorare il cammino e rafforzare l'autonomia del bambino con disabilità neurologica, aumentando di fatto la qualità della vita. «Ancora una volta - ha detto il presidente del Bambino Gesù Tiziano Onesti - la **Fondazione Roma** si è dimostrata generosa e lungimirante andando a finanziare progetti dall'alto valore innovativo e assistenziale». Il presidente della **Fondazione Roma Franco Parasassi** ha a sua volta ringraziato il Bambino Gesù per l'impagabile lavoro che svolge a favore della salute dei pazienti più piccoli e fragili.

COME FUNZIONA IL ROBOT

Il Lokomat è una sorta di robot che può essere adattato alla lunghezza degli arti dei bambini durante la crescita, a partire dall'età di 3 anni e consente di controllare in tempo reale ogni fase del passo supportando e correggendo i movimenti delle gambe dei piccoli pazienti. È costituito da quattro componenti: il primo è l'esoscheletro indossato dal bimbo, il secondo è il tapis roulant su cui si muove, il terzo è un sistema di alleggerimento pesi durante la deambulazione e il quarto è il sistema di realtà virtuale abbinato. In questo modo infatti, vedendo il proprio avatar, il bambino si immedesima in un percorso virtuale e con la logica del gioco è anche più motivato a seguire il percorso riabilitativo, spesso molto lungo. Il secondo progetto finanziato dalla **Fondazione Roma** riguarda l'ampliamento della Medicina Nucleare dell'Ospedale e in particolare l'acquisizione della PET-TC (o PET-TAC), il sistema diagnostico più avanzato per l'individuazione precoce delle microlesioni tumorali, considerato il gold-standard nell'ambito dell'oncoematologia pediatrica. L'acronimo PET sta per Tomografia a Emissione di Positroni, combinata con la tecnologia TAC o semplicemente TC (Tomografia Assiale Computerizzata). In sostanza, una diagnostica “ibrida” che permette di ottenere immagini in tre dimensioni sia dell'anatomia che del funzionamento di un organo.

Barbara Carbone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423 - L.1634 - T.1634



Superficie 16 %